

Progetto per la valorizzazione del Messo comunale

I docenti sono operatori di settore che, con una collaudata metodologia didattica, assicurano un apprendimento graduale e completo dei temi trattati. Essi collaborano da anni in modo continuativo con A.N.N.A. condividendone così lo stile e la cultura.



Duri Francesco

- ⇒ Resp. Uff. Notifiche Comune di Udine
- ⇒ *Membro della Giunta Esecutiva di A.N.N.A.*
- ⇒ *Membro della Commissione Normativa di A.N.N.A.*

La Direzione si riserva di spostare ad altra sede o data, lo svolgimento della giornata di studio, in relazione al numero di iscrizioni, nonché di variane il contenuto e la composizione del corpo docenti.

Udine: Il Castello

L'origine del colle del Castello, un significativo rilievo al centro della pianura friulana, è quasi sicuramente dovuto all'accumulo dei detriti

nel corso dei secoli. C'è però una leggenda che si tramanda da secoli sulla sua origine: si narra che quando Attila nel 452 saccheggiò Aquileia, al tempo una delle più grandi città dell'impero romano, per godersi lo spettacolo da Udine, ordinò ai suoi soldati di costruirgli un'altura. Ciò fu fatto riempiendo gli elmi di ogni soldato di terra, che buttata tutta in uno spiazzo al centro della cittadella diede origine al colle che oggi domina la città. La prima notizia documentata della presenza di un edificio sul colle è del 983: in quell'anno, il *castrum*, una fortificazione militare, viene donato dall'imperatore Ottone II al Patriarca di Aquileia Rodolfo. L'edificio odierno sorge al posto di una fortezza costruita dagli stessi Patriarchi di Aquileia, e distrutta dal terremoto del 1511. La costruzione della struttura oggi visibile ha avuto inizio nel 1517; i lavori durarono oltre 50 anni, e l'ultima fase vide la partecipazione di Giovanni da Udine, allievo di Raffaello e, dopo la sua morte, di Francesco Floreani. Di Giovanni da Udine sono le rifiniture esterne e le decorazioni del *Salone del Parlamento*, completate poi dal Floreani. Nel Salone del Parlamento si riuniva il consiglio della Patria del Friuli, uno dei primi esempi di parlamento al mondo, durato fino all'occupazione napoleonica del 1797

Il «Progetto per la valorizzazione del Messo Comunale» è una iniziativa dell'Associazione A.N.N.A. che ha come obiettivo principale quello di riqualificare la figura ed il ruolo del Messo Comunale e tutte le figure che svolgono l'attività di notificazione, attraverso la conoscenza dei principi fondamentali del Procedimento notificatorio.

L'Associazione attraverso tale iniziativa, che si svolge su tutto il territorio nazionale, intende dare il proprio contributo affinché l'applicazione delle norme che regolano il Procedimento notificatorio sia la più uniforme possibile.

Allo stato attuale del processo di informatizzazione della pubblica amministrazione se da un lato la maggior parte dei cittadini non è ancora dotato di domicilio digitale (ma lo sono obbligatoriamente professionisti, imprese commerciali, ditte individuali) dall'altro una serie di norme recentemente emanate vincolano i soggetti della pubblica amministrazione a comunicare tra di loro esclusivamente tramite posta elettronica certificata (vedi art. 47 commi 1 e 1 bis CAD).

La giornata di studio, di carattere prevalentemente pratico, affronta la materia delle notifiche attraverso l'analisi, lo sviluppo ed il coordinamento delle norme procedurali. Particolare attenzione verrà prestata alla compilazione dei moduli operativi, anche in relazione alle conseguenze derivanti dall'evoluzione giurisprudenziale che spesso sopperisce a lacune legislative ovvero ne determina ulteriori dubbi e difficoltà sull'applicabilità delle norme.



Giovedì 21 febbraio 2019
Orario 9.00 - 17.00

Castello di Udine
Sala della Contadinanza
Piazzale del Castello 1
UDINE

Associazione Nazionale Notifiche Atti

Associazione Nazionale Notifiche Atti

Giovedì 21 febbraio 2019

17:00 Chiusura della giornata di studio

- 9:00 Saluti dell'Amm.ne Comunale
- 9:15 Presentazione della giornata di studio
- 9:30 Inizio della giornata di studio
- 11:00 Coffee Break
- 13:00 Colazione di lavoro
- 14:30 Ripresa pomeridiana



www.annamessi.it
info@annamessi.it

Sede operativa:
Vicolo Quasimodo 34
35020 Albignasego PD
Tel.: 049 685670
Fax : 049 8252139

Sede legale
Via Ederle 34
37126 Verona VR
Codice fiscale: 93164240231
P.IVA: 03558920231

Con il Patrocinio del Comune di

Udine



Corso realizzato con il sistema Outdoor training

Le quote di partecipazione alla giornata di studio sono di:

€ 142,00 (*) (**) se il partecipante alla giornata di studio è già socio A.N.N.A. (persona fisica già iscritta all'Associazione alla data del 31.12.2018 con rinnovo anno 2019 già pagato al 31.12.2018. NON sono considerati iscritti i dipendenti di Enti o di Comuni associati ad A.N.N.A. quali persone giuridiche se non sono iscritti, a loro volta, ma come persone fisiche)

€ 212,00 (*) (**) (***) se il partecipante NON è ancora socio A.N.N.A 2019 ma intende iscriversi per l'anno 2019 pagando la quota insieme a quella della Giornata di Studio. Tra i servizi che l'Associazione offre ai propri Iscritti vi è anche l'accesso all'area riservata del sito www.annamesi.it

€ 272,00, più I.V.A se dovuta (*) (**), per chi vuole frequentare solo la giornata di studio (NON è iscritto ad A.N.N.A. e NON vuole iscriversi).

Altre info su www.annamesi.it

La quota di iscrizione dovrà essere pagata, al netto delle spese bancarie, tramite:

➔ versamento in **Banca** sul Conto Corrente Bancario:

Codice IBAN: IT06T030623421000001790603 [Banca Mediolanum]

➔ **Versamento per contanti presso la Segreteria della Giornata di Studio**

Intestazione: **Associazione Nazionale Notifiche Atti**

Causale: GdS Udine 2019 o numero fattura

() Se la fattura è intestata ad un Ente Pubblico la quota è esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n° 633/1972 e successive modificazioni. L'imposta di bollo di € 2,00 è ricompresa nella quota d'iscrizione alla Giornata di Studio.*

*(**) Le spese bancarie per il versamento delle quote di iscrizione sono a carico di chi effettua il versamento.*

*(***) Se la Giornata di Studio si effettua negli ultimi 3 mesi dell'anno la eventuale quota di iscrizione all'Associazione A.N.N.A. deve intendersi versata per l'annualità successiva.*

La quota di partecipazione comprende: accesso in sala, colazione di lavoro e materiale didattico.

Nota bene: Qualora l'annullamento dell'iscrizione venga comunicato meno di cinque giorni prima dell'iniziativa l'organizzazione si riserva la facoltà di fatturare la relativa quota, anche nel caso di non partecipazione alla giornata di studio.

L'Associazione rilascerà ai partecipanti un attestato di frequenza, che potrà costituire un valido titolo personale di qualificazione professionale.

A richiesta, scritta, l'Associazione provvederà ad effettuare l'esame di idoneità per le persone che verranno indicate al fine del conseguimento della nomina a Messo Notificatore previsto dalla legge finanziaria del 2007 (Art. 1, comma 158 e ss.).

L'iscrizione alla giornata di studio potrà essere effettuata anche on line sul sito web dell'associazione www.annamesi.it nell'area "Formazione" a cui dovrà seguire il versamento della quota di partecipazione alla Giornata di Studio.

Programma: Il Messo Comunale

- **Obblighi e competenze e responsabilità Il procedimento di notificazione**
- Art. 137 c.p.c.: norme introduttive sulla notificazione degli atti
- Art. 138 c.p.c.: notificazione in mani proprie
- Art. 139 c.p.c.: notificazione nella residenza, dimora e domicilio
- Concetto di dimora, residenza e domicilio
- Art. 140 c.p.c. Notifica agli irreperibili relativi
- La sentenza della Corte Costituzionale n. 3/2010
- Art. 141 c.p.c. Notificazione presso il domiciliatario
- Art. 142 c.p.c. Notificazione a persone non residenti né dimoranti né domiciliate nella Repubblica
- Art. 143 c.p.c. Notificazione a persona di residenza, dimora e domicilio sconosciuti
- Art. 145 c.p.c. Notificazione alle persone giuridiche

La notificazione a mezzo posta "tradizionale"

- Ambito di applicazione della L. 890/1982
- Attività del Messo Comunale e attività dell'Ufficia-



Associazione Nazionale Notifiche Atti



le Postale

Le notifiche degli atti pervenuti tramite P.E.C.

- Art. 137, 3° comma, c.p.c.: problemi applicativi

La notificazione a mezzo posta elettronica

- Art. 48 D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale)
- La PEC
- La firma digitale
- La notificazione a mezzo posta elettronica
- Art. 149 bis c.p.c.

Le nuove disposizioni del C.A.D. La PEC come strumento esclusivo di comunicazione e notifica della P.A..

La notificazione degli atti tributari

- Il D.P.R. 600/1973
 - L'Art. 60 del D.P.R. 600/1973
 - L'Art. 65 del D.P.R. 600/1973 (Eredi)
- Le notifiche ai soggetti A.I.R.E.
- L'Art. 26 del D.P.R. 602/1973 e sentenza della Corte Costituzionale 258/2012

Casa Comunale

- La consegna degli atti presso la Casa Comunale (al destinatario ed a persone delegate)

Cenni sull'Albo on Line

- Le raccomandazioni del Garante della privacy
- Il diritto "all'oblio"

Risposte a quesiti

Gli argomenti trattati si intendono aggiornati con le ultime novità normative e giurisprudenziali in materia di notificazioni.